

Il palazzo fu donato alla fine del 1800 da Emmanuela Villani

Oggi è anche Casa religiosa e Istituto educativo

È la sede delle Suore Adoratrici di Gesù Sacramentato

Leonardo CICALÈSE

Al termine dell'Estate 1895 Emmanuela Villani eseguiva un pio desiderio materno donando, con atto pubblico, alla Reverenda Madre Maria Pia della Croce-Notari, della Congregazione Religiosa delle Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato, il suo antico palazzo, con annesso oratorio pubblico e giardino, in S. Clemente. La medesima assicurava anche una rendita, impegnando le suore a mantenere quattordici orfanelle nocerine e due cappellani.

Il palazzo donato, nel tempo, subì trasformazioni per essere adeguato a Casa Religiosa e Istituto Educativo, con notevole impegno dell'indimenticabile Suor Teresa Coppola venne acquistata anche la parte destra dello stabile, in proprietà della nobildonna Evelina Barra, vedova Arminio.

Durante la reggenza della Diocesi del Vescovo Nuzzi, adeguata l'area liturgica, con rimozione dell'altare addossato al muro, la messa in evidenza di tabernacolo e Crocifisso,



La Fondatrice serva di Dio Maria Pia della Croce-Notari

molto caro alla Fondatrice.

Il sisma del Novembre 1980 provocò notevoli danni all'intero complesso; con grande sacrificio e provvidenziali aiuti, nell'arco di un paio di anni, vennero eseguiti gli indispensabili lavori di rimes-

sa in sicurezza di convento, cappella ed asilo. Nella mattinata del Giovedì Santo 1982 la prof.ssa Rosanna Caputo Villani, come madrina della ripresa completa delle attività delle suore, assisté alla benedizione delle campagne che, dopo lungo silen-

zio, tornarono a far sentire i loro rintocchi.

La sistemazione definitiva della cappella, dedicata a Maria Aiuto dei Cristiani, terminò ventuno anni orsono, in coincidenza del I centenario dell'intronizzazione della bella immagine lignea della Vergine, pervenuta in visione a Don Bosco, commissionata, ad un bravo artigiano da Giovanna Sanseverino, genitrice di Emmanuela Villani.

In occasione dei festeggiamenti, terminati da qualche giorno, gli attori di Arabesco Teatro, accompagnati dai canti intonati dalle suore, hanno inscenato un'appaldata rappresentazione incentrata su alcuni episodi della vita della Fondatrice della Congregazione.

Una processione della venerata immagine della Madonna, contornata da angioletti e devoti, che mostra, come segno invincibile di aiuto e vittoria, il Bambino Gesù, attraverso alcune strade vicine alla cappella delle suore di S. Clemente, ha concluso i festeggiamenti per il 2016.

Si parla di educazione dalle Suore

Sara FERRAIOLI

La FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), alla quale fanno riferimento 7800 scuole dell'infanzia, opera da oltre 40 anni all'interno del mondo dell'educazione e della società italiana. Quest'associazione ritiene essenziale la tutela e la promozione della famiglia come nucleo naturale e fondamentale della società. Per questo motivo, Venerdì 27 Maggio, è stato organizzato un convegno presso il Convento delle Suore Crocifisse Adoratrici di S. Clemente, con la partecipazione di Don Aldo e un'educatrice della scuola Sacro Cuore di Salerno, la quale ha intitolato quest'incontro 'Educare oggi'. Le parole di Don Aldo arrivano direttamente al cuore dei genitori e delle Suore partecipanti le quali espongono i loro problemi e le loro esperienze quotidiane. Secondo il suo parere, i bambini sono molto 'situazionali' reagiscono in base alle situazioni in cui si trovano e per poterli comprendere è necessario conoscere anche il contesto. La prima domanda che pone è per l'appunto: "come reagite voi genitori (o anche mamme e insegnanti) ai comportamenti dei vostri bambini?". Alcune risposte sono negative in quanto alcune persone vivono con rabbia la disobbedienza dei propri figli o ancora hanno paura di lasciarli durante i primi giorni di scuola ed è proprio qui la risposta: lavorare su se stessi! Una spiegazione possibile, quindi, sarebbe quella di voler attirare di più l'attenzione dei genitori e di affermare la propria libertà. E ai genitori il consiglio di dare il buon esempio e più comprensione.